

## **ESTRATTO VERBALE N. 1 seduta del 18/03/2024– DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**

...

Dopo breve confronto, nel rispetto di quanto previsto dai richiamati artt. 1 e 9 dell'avviso di selezione, la Commissione stabilisce, innanzitutto, che la **prima prova scritta** consisterà nello svolgimento di **n. 2 quesiti a risposta aperta** sulle materie stabilite dal bando.

Inoltre, con particolare riferimento ai criteri di valutazione, la Commissione specifica i seguenti indicatori di valutazione:

- conoscenze tecniche e capacità di elaborazione (coerenza-correttezza e qualità del contenuto): il criterio individua la conoscenza tecnica e la pertinenza della trattazione rispetto al quesito;
- capacità espositiva: il criterio individua l'appropriatezza e la chiarezza nell'esposizione;
- capacità di sintesi: il criterio individua la capacità di sintesi efficace, cioè la capacità di individuare gli elementi essenziali della risposta, senza pregiudizio per la comprensione e la completezza dell'elaborato.

Le singole risposte verranno valutate in trentesimi, assegnando a ciascun fattore 10 punti, di talché, per ogni indicatore di valutazione, il candidato dovrà riportare un punteggio pari ad almeno 7/10 (equivalente al giudizio di "sufficiente"). Pertanto, la Commissione attribuirà i relativi punteggi sulla base dello schema seguente:

<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	<b>GIUDIZIO CORRELATO</b>
punteggio da 1 a 6	insufficiente
punteggio pari a 7	sufficiente
punteggio pari a 8	discreto
punteggio pari a 9	buono
punteggio pari a 10	ottimo

Il punteggio complessivo della prova sarà espressione del valore medio dei voti riportati nei singoli quesiti, fermo restando che il punteggio minimo per il superamento della prova è pari a 21/30.

La **seconda prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato a contenuto teorico pratico volto a verificare la capacità dei candidati di affrontare temi e problemi tipici del profilo messo a concorso rispetto agli ambiti di valutazione previsti dall'avviso di selezione.

La prova verrà valutata nel suo complesso assegnando un punteggio minimo per il superamento pari a 21/30. Nel rispetto della metodologia dell'attribuzione dei punteggi sopra individuata, i criteri di valutazione della seconda prova saranno i seguenti:

- conoscenze tecniche e capacità di elaborazione (coerenza-correttezza e qualità del contenuto): il criterio individua la conoscenza tecnica e la pertinenza della trattazione rispetto al quesito;
- capacità espositiva e di sintesi: il criterio individua l'appropriatezza e la chiarezza nell'esposizione e la capacità di sintesi efficace, cioè la capacità di individuare gli elementi essenziali della risposta, senza pregiudizio per la comprensione e la completezza dell'elaborato;

- capacità organizzativa, di soluzione dei problemi e di decisione, visione sistemica.

La Commissione assegnerà, sulla base della complessità dei quesiti elaborati, un congruo termine per lo svolgimento delle prove; si stabilisce inoltre che, durante le prove, non sarà possibile consultare qualsiasi manoscritto, libro o altra pubblicazione.

Per quanto concerne il colloquio, richiamato quanto stabilito dal Bando, la Commissione stabilisce che oltre alla verifica delle conoscenze e delle competenze tecniche specialistiche, in quella sede verranno esaminate ulteriormente, e più approfonditamente, le competenze trasversali cd. "soft skills" mediante intervista situazionale individuale o di gruppo, con il supporto dell'esperto in materia individuato, che richiama l'importanza di tutelare, per quanto possibile, la privacy del candidato.

Le competenze verranno osservate rispetto alle seguenti aree:

- area cognitiva
- area manageriale
- area realizzativa
- area relazionale
- area del self-management

Per ciascuna di esse, si prevede una valutazione progressiva, da riparametrare alla distribuzione del punteggio generale assegnato al colloquio (30 punti).

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

In seduta successiva, si procederà alla determinazione della suddivisione del punteggio tra gli ambiti di valutazione e i relativi criteri di assegnazione.

Rispetto alla valutazione sulla conoscenza della lingua inglese, in sede di colloquio, il candidato verrà invitato inoltre a dare lettura di un brano, scelto dalla Commissione e a provvedere alla relativa traduzione, con un giudizio di inidoneità o idoneità. Nella stessa sede, la Commissione procederà altresì all'accertamento delle competenze informatiche mediante specifici quesiti con la relativa espressione del giudizio di inidoneità/idoneità.

Rispetto alle modalità di attribuzione della votazione, la Commissione stabilisce che la medesima è sempre palese e non è consentita l'astensione. Il Presidente vota sempre per ultimo e raccoglie i voti espressi dai Commissari a partire da quello più giovane d'età. In caso di disaccordo tra i Commissari per l'attribuzione del punteggio, il Presidente mette in votazione ogni singola proposta a partire da quella meno favorevole al candidato. La valutazione finale attribuita sarà quella sulla quale converge la maggioranza dei componenti della Commissione. Nel caso in cui nessuna proposta raggiunga la maggioranza, il punteggio attribuito è rappresentato dalla media delle proposte, con arrotondamento al decimo di punto superiore.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del DPR 487/1994 come aggiornato da DPR 82/2023, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione *complessiva* riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n.487/94.

...